



## Asilo Infantile di Arco OdV

Scuola equiparata dell'infanzia

### RELAZIONE DI MISSIONE – A.S. 2020-2021

*Il presente documento – redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1, Mod. C del Decreto Min. Lav. Pol. Soc. del 5 marzo 2020 – riporta di seguito:*

- 1) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte:**

L'Associazione ASILO INFANTILE DI ARCO O.d.V., c.f. 84002550220, con sede legale in ARCO Via CAPITELLI 16, è un'organizzazione di volontariato iscritta al RUNTS di Trento nell'apposita sezione che svolge, senza scopo di lucro, l'attività di gestione della scuola dell'infanzia di ARCO nel comune di ARCO. La scuola è frequentata da n. 155 bambini di età da 3 a 6 anni.

- 2) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente:**

L'organizzazione raccoglie n. 66 associati, impegnati nel promuovere le attività scolastiche attraverso la partecipazione diretta come volontari nell'esecuzione delle singole attività, attraverso riunioni periodiche formative e informative, attraverso la partecipazione ai momenti ufficiali della vita associativa scanditi dalle riunioni assembleari. L'organo amministrativo è formato prevalentemente da associati, oltre agli eventuali membri di diritto.

- 3) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale:**

Il bilancio chiuso al 31/08/2021, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile di seguito C.C.), secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis C.C., si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione; f) rilevanza; g) comparabilità.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.



## **Asilo Infantile di Arco OdV**

*Scuola equiparata dell'infanzia*

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal C.C..

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

### **Crediti tributari**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nel caso di specie vengono rilevanti ove vi sia un importante impatto sul bilancio ovvero i costi sostenuti differiscano sostanzialmente ove a "cavallo" d'esercizio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.



## Asilo Infantile di Arco OdV

Scuola equiparata dell'infanzia

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Per la redazione del bilancio sono stati seguiti i principi contabili nazionali emessi dall'OIC.

- 4)  *i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio:*

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI
Valore di inizio esercizio	€ 375,00	€ 217.867,28	€ 3.098,74	€ 221.341,02
Acquisizioni/Cessioni di esercizio	€ -	-€ 100.281,15	€ -	-€ 100.281,15
Rivalutazioni/Svalutazioni di esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
- (Ammortamento d'esercizio)	€ 125,00	€ 11.937,00	€ -	€ 12.062,00
Valore di fine esercizio	€ 250,00	€ 105.649,13	€ 3.098,74	€ 108.997,87

- 5)  *la composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento:*

In proposito non vi è nulla da rilevare.

- 6)  *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie:*

Nel presente bilancio non sono registrati né crediti/debiti di durata residua certa superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.



## Asilo Infantile di Arco OdV

Scuola equiparata dell'infanzia

**7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale:**

Al conto “Ratei attivi” sono imputate le quote dei contributi vincolati assegnati da enti pubblici e privati che nel corso dell’esercizio sono stati in tutto o in parte utilizzati, ma che alla chiusura dell’esercizio medesimo non risultano essere stati ancora rendicontati e/o chiesti a rimborso all’ente finanziatore. Al medesimo conto sono imputate le rettifiche a fine esercizio della competenza dei proventi finanziari (ad es. interessi attivi sui conti correnti accreditati a conclusione dell’anno solare in cui sono maturati).

Al conto “Ratei passivi” sono imputate le rettifiche alla competenza degli oneri finanziari (ad es. interessi passivi su mutui e/o sui conti correnti addebitati a conclusione dell’anno solare in cui sono maturati).

Al conto “Risconti attivi” sono imputate le rettifiche alla competenza dei premi assicurativi pagati in corso d’esercizio, ma in tutto o in parte di competenza dell’esercizio successivo.

Al conto “Risconti passivi” è imputata l’eventuale differenza (se positiva) tra i contributi vincolati di terzi incassati dall’ente (o per i quali è stata emessa durante l’esercizio una richiesta di anticipo) e le spese coperte da tali contributi che alla chiusura dell’esercizio medesimo sono state effettivamente sostenute (e quindi risultano essere almeno teoricamente ammissibili a rendiconto). Al medesimo conto è imputata la rettifica della competenza dei corrispettivi per il prolungamento d’orario versati dalle famiglie in corso d’esercizio, ma di competenza dell’esercizio successivo.

Alla voce “Altri fondi” dello Stato Patrimoniale (sez. Passivo, lett. B, n. 3) sono imputati eventuali accantonamenti per rischi ed oneri futuri.

**8) le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:**

Voce di bilancio	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Incrementi, decrementi, riclassifiche	Variazione del risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	A	B	C	D	E=A+B+C+D
I - fondo di dotazione dell'ente	€ -		€ -		€ -
II - patrimonio vincolato:					
1) riserve statutarie	€ -		€ -		€ -
2) riserve vincolate per decisione org. istituz.	€ -		€ -		€ -
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ -		€ -		€ -
III - patrimonio libero:					
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 287.762,68	-€ 15.863,20	-€ 2.589,58		€ 269.309,90
2) altre riserve	€ -		€ -		€ -
IV - avanzo / disavanzo d'esercizio	-€ 15.863,20			€ 7.316,32	-€ 8.546,88
<b>TOTALE</b>	<b>€ 271.899,48</b>	<b>-€ 15.863,20</b>	<b>-€ 2.589,58</b>	<b>€ 7.316,32</b>	<b>€ 260.763,02</b>

**9) una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:**

In proposito non vi è nulla da rilevare.

**10) una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate:**

In proposito non vi è nulla da rilevare.



## Asilo Infantile di Arco OdV

Scuola equiparata dell'infanzia

**11) un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali:**

Le voci di costo e di ricavo indicate nel rendiconto gestionale sono sufficientemente analitiche per una chiara interpretazione delle stesse.

Non vi sono entità o incidenze eccezionali.

**12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute:**

Le erogazioni liberali percepite dall'Ente provengono in prevalenza da donazioni effettuate da terzi tramite l'opzione 5x1000 nelle proprie dichiarazioni reddituali (circa 100 scelte a favore dell'Ente), e si presumono relative a concittadini e famiglie dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia, che hanno in detto modo voluto sostenere l'Ente nell'esercizio della propria "mission".

A ciò contribuiscono inoltre in via occasionale anche se significativa singole donazioni diretta da parte di privati concittadini. Non si evidenziano altre donazioni finanziarie da parte di aziende.

Ove del caso, alla medesima voce sono imputati i proventi derivanti da piccole lotterie, vasi della fortuna e altre iniziative occasionali, per lo più in corrispondenza di feste religiose (ad es. il Natale) o legate alla storia della scuola (anniversario della fondazione); l'ambito di azione di tali iniziative è in ogni caso limitato a un gruppo molto circoscritto di persone, rappresentato per lo più dai soggetti appena menzionati.

Diversamente, i proventi derivanti dalla vendita occasionale di magliette colorate al fine del miglior riconoscimento dell'appartenenza dei bambini alle varie sezioni (palloncini) vengono collocati tra i ricavi da attività extra-para scolastiche.

**13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale:**

Dipendenti	Numero medio nell'esercizio
Impiegati	U.L.A. 21,42
Operai	U.L.A. 8,38

Per quanto riguarda il numero dei volontari, si segnala che sono attualmente iscritti nell'apposito registro dei volontari nr. 11 persone fisiche (di cui nr 6 Consiglieri, e il residuo suddiviso tra cittadini e da genitori dei bambini frequentanti l'Asilo), con il comune interesse al mantenimento della struttura e al conseguente benessere delle persone che la frequentano.

Detti volontari si dedicano costantemente alla manutenzione interna ed esterna dell'Asilo (limitatamente alle attività non specificatamente regolamentate), e delle attrezzature, nonché talvolta all'elaborazione dei vari progetti didattici proposti dalla scuola, oltre ad eventuali questioni organizzative.

Alla luce della modifica normativa riferita agli enti del terzo settore, introdotta con il D.Lgs 117/2017, che richiede una distinzione tra i volontari occasionali e non occasionali, si segnala che il dato attualmente non è disponibile in quanto devono ancora essere specificati i criteri di "occasionalità" da applicare per effettuare tale distinzione; in mancanza di un chiarimento legislativo ad hoc, in via prudenziale vengono iscritti nel registro ed assicurati tutti i volontari dell'associazione.

Pur risultando attualmente non raggiunto l'obiettivo minimo della prevalenza del numero di volontari rispetto al numero del personale retribuito al fine della corretta iscrizione al RUNTS, si evidenzia che l'Associazione ha comunque provveduto alla presentazione della richiesta di iscrizione (o meglio del trasferimento dal precedente Albo Provinciale delle O.d.V.), rimanendo in attesa dei provvedimenti che la stessa P.AT. vorrà emettere al fine di definire tale questione ancora aperta e coinvolgente un gran numero di realtà associative operanti nel settore dell'istruzione all'infanzia.

A tal fine si rinvia ad un'eventuale nuovo commento della prossima Relazione di Missione.

**14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:**

Compensi a favore dell'organo amministrativo nel suo complesso: tutti i membri di tale organo – compreso il presidente e legale rappresentante dell'ente – svolgono gratuitamente il proprio incarico.



## Asilo Infantile di Arco OdV

Scuola equiparata dell'infanzia

Compenso (su base annua) a favore dell'organo di controllo:

Per l'a.s. 2020/21 non è stata definita alcuna quota fissa né gettone di presenza.

Per l'a.s. 2021/22 sarà opportuno definire, in accordo con l'Organo di controllo, una quota fissa lorda spettante al Revisore ed un eventuale gettone di presenza, a riconoscimento del proprio impegno professionale.

- 15) *un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni:*

In proposito non vi è nulla da rilevare.

- 16) *le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente:*

Non sussistono operazioni svolte con parti correlate che siano state concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

- 17) *la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo:*

La perdita di esercizio è imputata a riduzione delle riserve del patrimonio netto.

- 18) *l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte:*

L'Ente nello svolgimento della propria attività opera in stretta correlazione con la Federazione Provinciale Scuole Materne di Trento, che eroga alla scuola dell'infanzia tutti i servizi di tipo organizzativo previsti dalla L.P. 13/77, art. 48, 1° comma, lett. c).

### Indicatori di risultato finanziari e non finanziari

Gli indicatori di risultato sono misure quantitative delle prestazioni aziendali, in grado di segnalare sinteticamente lo "stato di forma" dell'azienda in generale, o anche solo di un singolo processo o attività. Essi riflettono i fattori critici di successo di una società e misurano progressi relativi ad uno o più obiettivi.

L'ente presenta i seguenti principali **indicatori finanziari**:



	COMPONENTI	VALORE ES. CORRENTE	VALORE ES. PRECEDENTE
<b>INDICATORI ECONOMICI</b>			
ROI (RETURN ON INVESTMENT)	REDDITO OPERATIVO / TOTALE ATTIVO	-0,53%	-1,65%
ROS (RETURN ON SALES)	REDDITO OPERATIVO / TOTALE RICAVI DA GESTIONE CARATTERISTICA	-0,33%	-0,99%
<b>INDICATORI PATRIMONIALI O DI SOLIDITA'</b>			
AUTONOMIA PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO / TOTALE ATTIVO	29,24%	37,02%
<b>INDICATORI DI LIQUIDITA'</b>			
CCN (CAPITALE CIRCOLANTE NETTO)	ATTIVO CIRCOLANTE - DEBITI A BREVE	€ 110.177	€ 47.743
ACID RATIO	LIQUIDITA' / DEBITI A BREVE	128,47%	129,36%
PFN (POSIZIONE FINANZIARIA NETTA)	LIQUIDITA' + ATTIVITA' FINANZIARIE - DEBITI FINANZIARI	€ 154.864	€ 60.692

L'analisi degli **indicatori non finanziari** si basa invece sulla comparazione delle prestazioni attuali dell'ente rispetto ai principali fattori critici di successo (come qualità dei prodotti o dei processi, tempi di risposta al mercato, efficienza, etc.). Inoltre, essi servono a misurare lo stato delle risorse dell'ente (ad esempio, in termini di ricambio dei dipendenti, livello di ricerca e sviluppo, etc.). Monitorando l'evoluzione dell'ente rispetto a questi fattori è possibile contribuire a spiegare la creazione di valore economico.

- Bambini iscritti nell'esercizio alla scuola dell'infanzia: 155
- Presenza media giornaliera : 109,28
- Ore di formazione nell'esercizio: 590,25
- Ore accostamento alle lingue straniere: 598,00

### Incertezze e rischi

Il rischio è definibile tipicamente come un evento che può produrre effetti negativi; esso indica pertanto una misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o da eventi futuri. I rischi possono essere distinti in rischi esterni e rischi interni:

- i rischi esterni sono provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali, ecc.;
- i rischi interni sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance ed in generale collegati alle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Per la natura dell'attività svolta il rischio esterno di maggior rilievo è connesso al finanziamento pubblico che sostiene l'attività dell'ente e che consente di fornire gratuitamente il servizio educativo alle famiglie.

Nello specifico la maggior parte dei costi sostenuti dall'ente per la gestione del servizio di scuola dell'infanzia è finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento in forza della L.P. 13/77 (legge di equiparazione delle scuole dell'infanzia).

Il contributo provinciale in particolare copre:

- a piè di lista i costi relativi al personale insegnante e ausiliario;
- tramite un finanziamento "a budget" (calcolato sulla base di parametri quali il numero di iscritti, la superficie della scuola, etc.) i restanti costi di funzionamento (utenze, generi alimentari, materiali di consumo, amministrazione e contabilità, manutenzione ordinaria, etc.).

Il finanziamento – determinato dal Programma Annuale della scuola dell'infanzia, che la Giunta provinciale approva annualmente prima dell'inizio di ciascun anno scolastico – viene erogato durante l'a.s. medesimo in quattro soluzioni, integrato ove spettante – sempre in corso d'anno – per esigenze specifiche di spesa (liquidazione TFR, FOREG, etc.) e infine conguagliato dapprima in via provvisoria al termine dell'a.s. (a seguito di presentazione di preconsuntivo da parte delle scuole) e successivamente in via definitiva in sede di presa d'atto dei rendiconti presentati dalle scuole medesime.

### 19) *L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari:*

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente relazione si ritiene che nell'esercizio corrente:



## Asilo Infantile di Arco OdV

*Scuola equiparata dell'infanzia*

- pur non potendo conoscere ne prevedere l'accadimento di eventi eccezionali;
- ritenuto che la maggior parte dei costi d'esercizio (96% circa) sono costituiti da spese per il personale dipendente, coperte integralmente (salvo i costi per il personale amministrativo) da contributi provinciali cui alla delibera di seguito;
- ritenuto che la parte residua dei costi d'esercizio è oggetto di contribuzione fissa da parte della PAT cui alla delibera di seguito;

gli equilibri economici e finanziari futuri si manterranno in equilibrio su valori analoghi a quelli riscontrati nell'esercizio appena chiuso.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente relazione, non si ravvisano particolari rischi che potrebbero compromettere la continuità della gestione nell'anno scolastico 2021-2022.

Attualmente risultano iscritti all'anno scolastico 2021-2022 n. 124 bambini suddivisi tra 6 sezioni della scuola, il finanziamento pubblico a sostegno della gestione della scuola per l'a.s. 2021-2022 risulta regolarmente approvato con la delibera n. 964 del 11/06/2021 della PAT, con cui sono stati stanziati Euro 826.741,00 in via preventiva quale quota per il personale dipendente ed Euro 58.080,00 quale quota per la struttura. Alla luce di ciò, si presume che gli equilibri economici e finanziari si manterranno in equilibrio.

### **20) *L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.***

L'attività di interesse generale perseguita dall'ente rientra tra quelle di cui all'articolo 5 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 117/2017 che recita: <<. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa>>.

Tale attività è svolta attraverso la gestione di scuola dell'infanzia, come specificato al precedente paragrafo n. 1.

La scuola si configura come istituzione autonoma, con un proprio organismo gestionale, l'Ente gestore, costituito da volontari, espressione della comunità di appartenenza.

Assunto fondamentale della scuola dell'infanzia è investire nell'educazione all'infanzia in quanto risorsa rilevante e strategica per lo sviluppo di una comunità. Una scuola, quindi, attenta ai contesti comunitari e sociali e capace di accompagnare il bambino nella sua crescita, valorizzando anche la rete di relazioni della quale la scuola stessa si alimenta. I beneficiari delle azioni e degli investimenti delle scuole dell'infanzia sono i bambini, le loro famiglie e le comunità di appartenenza.

La scuola dell'infanzia è un importante luogo di socializzazione culturale il cui compito è fornire strumenti o amplificatori culturali che permettono ai bambini di costruire identità, pensieri e competenze in modi socialmente connotati. È centrale considerare lo sviluppo del bambino all'interno dei vari contesti della sua vita quotidiana (familiari, educativi, amicali...) pensando che i processi evolutivi sono da subito connotati in senso culturale e non biologico o stadiale. La scuola ha una specificità che la rende diversa da altri servizi educativi: è un'istituzione con una storia e un'organizzazione intenzionale nella quale agiscono comunità professionali con repertori di azioni, competenze e pratiche che si sono sviluppate nel tempo per affrontare in modo significativo e dinamico le richieste e le sfide di una società sempre più complessa. Questo è avvenuto e continua ad avvenire in particolare attraverso la formazione del personale e attraverso la ricerca.

La formazione assume una dimensione particolarmente strategica. È, infatti, ritenuta da sempre una leva essenziale per lo sviluppo e il mantenimento della qualità educativa offerta dal Sistema. Rappresenta, quindi, l'investimento istituzionale, scientifico, organizzativo ed economico assolutamente prioritario della scuola, attraverso la Federazione, associazione di riferimento.

Le azioni svolte dalle scuole in relazione ai diversi portatori di interessi possono essere riassunte secondo quanto indicato nello schema seguente:



# Asilo Infantile di Arco OdV

MATRICE SCUOLE	BAMBINI	FAMIGLIE	VOLONTARI	PERSONALE	COMUNITÀ	ISTITUZIONI	FEDERAZIONE
<p><b>QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE ALL'INFANZIA</b></p>	<p>Progettare e realizzare un contesto educativo per favorire i processi di socializzazione culturale dei bambini</p>	<p>Promuovere la partecipazione attiva a partire dalla progettazione di scuola</p> <p>Promuovere la condivisione e la diffusione di pratiche educative</p>	<p>Favorire la consapevolezza del ruolo dei volontari in riferimento alla dimensione educativa oltre che organizzativa (attraverso il coinvolgimento della Federazione sul piano formativo, e di supporto nei diversi contesti di esercizio dei loro ruoli)</p> <p>Facilitare il rapporto con gli insegnanti</p>	<p>Favorire e sostenere la formazione del personale nell'ambito delle proposte della Federazione</p>	<p>Favorire la partecipazione del territorio e della comunità affinché qualificchino e partecipino alle iniziative promosse</p> <p>Partecipare alle iniziative della comunità</p>	<p>Creare relazioni sistematiche, anche informali, con le istituzioni territoriali al fine di rafforzare nel tempo i legami con la comunità e per favorire un confronto sull'infanzia</p>	<p>Collaborare in termini pratici alla progettazione e realizzazione delle iniziative volte a qualificare l'educazione all'infanzia</p>
<p><b>AUTONOMIA IDENTITÀ</b></p>	<p>Sviluppare il progetto pedagogico specifico della scuola (tramite il quale si definiscono specificità ed esigenze educative situate nel contesto territoriale)</p>	<p>Valorizzare la propria identità istituzionale e pedagogica e promuovere conoscenza e condivisione con le famiglie a partire dal progetto pedagogico specifico (alimentando appartenenza e consapevolezza in merito alla natura istituzionale della scuola stessa)</p>	<p>Esercitare la responsabilità di indirizzo e di gestione della scuola promuovendone la specificità e la declinazione nel territorio</p>	<p>Promuovere conoscenza e consapevolezza della specificità delle scuole autonome della comunità</p>	<p>Attivare la base sociale per far crescere la gestione partecipata della scuola e di pratiche di cittadinanza attiva</p> <p>Promuovere valori e culture locali</p>	<p>Promuovere e tutelare il valore dell'autonomia nell'erogazione dell'offerta di servizi educativi all'infanzia</p>	<p>Valorizzare e tutelare le proprie specificità</p>
<p><b>PATTO ASSOCIATIVO di 9 di 11</b></p> <p><b>PROMOZIONE DI CAPITALE PROFESSIONALE</b></p>	<p>Condividere una progettualità comune al Sistema che si fonda su una precisa idea di bambini "multipli", costruttori attivi della loro conoscenza dentro un contesto sociale</p>	<p>Valorizzare la propria identità istituzionale e pedagogica e promuovere conoscenza e condivisione con le famiglie (alimentando appartenenza e consapevolezza in merito alla natura istituzionale della scuola e della sua appartenenza al Sistema)</p>	<p>Creare condizioni che favoriscano eccellenza di performance, identificazione, piacere lavorativo</p>	<p>Esercitare la responsabilità di indirizzo e di gestione della scuola condividendo e interpretando i valori fondanti e le regole di appartenenza al Sistema</p>	<p>Promuovere la cultura dell'appartenenza al Sistema</p>	<p>Promuovere consapevolezza dell'appartenenza al Sistema</p>	<p>Alimentare, partecipare e rispettare l'appartenenza alla rete basata sul patto associativo</p>
<p><b>GENERAZIONE DI CAPITALE SOCIALE</b></p>	<p>Favorire la costruzione di una cultura e di pratiche professionali che vedono i bambini protagonisti e non meri fruitori di un servizio</p>	<p>Promuovere la crescita di un volontariato competente</p>	<p>Assumere un'importante responsabilità impegnandosi nella formazione di specifiche competenze, funzionali al rispetto e alla valorizzazione della qualità, dell'autonomia e dell'identità della scuola all'interno della progettazione di Sistema</p>	<p>Sostenere e favorire la competenza e la crescita professionale dei dipendenti</p>	<p>Promuovere azioni volte alla realizzazione di relazioni di fiducia</p>	<p>Promuovere occasioni di scambio, incontro, solidarietà e disponibilità attorno ai temi dell'educazione</p>	<p>Consolidare e legittimare tradizioni di collaborazione esistenti e sviluppare reti tra diversi stakeholder</p> <p>Sostenere e tutelare la sussidiarietà</p>
<p><b>FORMAZIONE TRASFORMATIVA</b></p>	<p>Sviluppare la presenza della scuola come luogo di relazione, scambio, valore sociale</p>	<p>Offrire occasioni di consapevolezza relative al ruolo e alla funzione dei volontari</p>	<p>Favorire l'assunzione di un ruolo attivo nello sviluppo e nella condivisione di pratiche educative attraverso la mediazione professionale al fine di sostenere percorsi di crescita e innovazione della pratica nei gruppi professionali</p>	<p>Favorire la trasformazione professionale attraverso la costruzione di pratiche educativo-didattiche progettate, diversificate e metodologicamente orientate</p>	<p>Promuovere occasioni di scambio, incontro, solidarietà e disponibilità attorno ai temi dell'educazione</p>	<p>Promuovere occasioni di scambio, incontro, solidarietà e disponibilità attorno ai temi dell'educazione</p>	<p>Consolidare e legittimare tradizioni di collaborazione esistenti e sviluppare reti tra diversi stakeholder</p> <p>Sostenere e tutelare la sussidiarietà</p>
<p><b>ORGANIZZAZIONE SOSTENIBILE/LUNGIVIVANZA</b></p>	<p>Sostenere processi di organizzazione scolastica ed educativa equilibrati, funzionali e innovativi</p>	<p>Facilitare l'equilibrata interazione e il rapporto coordinato con le diverse risorse e funzioni esistenti</p>	<p>Sviluppare iniziative e occasioni per far crescere, proattività, cittadinanza organizzativa</p>	<p>Promuovere una responsabilità educativa all'interno e all'esterno della scuola</p>	<p>Silviare, anticipare i bisogni del territorio, attivare servizi alternativi per la fascia 0-3</p>	<p>Sviluppare una sensibilità in riferimento al Sistema che se ne fa carico</p>	<p>Sviluppare in termini pratici alla progettazione e realizzazione delle iniziative volte a qualificare l'educazione all'infanzia</p>



## Asilo Infantile di Arco OdV

*Scuola equiparata dell'infanzia*

Tra i valori individuati come i fondamentali per la scuola si ritiene in particolare evidenziare la centralità del valore Qualità dell'educazione all'infanzia, ragione e missione principale delle scuole equiparate dell'infanzia: l'analisi di tale valore permette di avere un quadro di dettaglio di come, a quali condizioni strutturali e lavorative, con quali scelte e metodologie educative le scuole e la Federazione garantiscono qualità all'offerta formativa per bambini e famiglie.

Insieme alla formazione del personale, che è sempre volta a migliorare la qualità dell'educazione all'infanzia, la scuola è impegnata in particolare a garantire qualità e solidità alla progettazione di scuola. La progettazione di scuola, infatti, è l'artefatto centrale attraverso il quale le insegnanti, in quanto comunità di pratica professionale esperta, rendono visibili le attività educative che intendono promuovere con i bambini nel corso dell'anno. La progettazione annuale, in particolare, identifica il processo di apprendimento attorno al quale si sviluppano le attività educative e gli indicatori in base ai quali valutare l'andamento delle attività proposte. Questi ultimi sono a loro volta usati dalle insegnanti per la progettazione di dettaglio delle attività educative (progettazione periodica). Proprio per la centralità che il progetto di scuola ha come "timone" dell'agire educativo e dei processi di innovazione didattica possiamo considerare come indicatori il tempo e i modi che le insegnanti dedicano in particolare alla verifica/valutazione dell'andamento delle attività.

Nello specifico le insegnanti affrontano tale compito di valutazione (e riprogettazione) delle attività previste nel progetto annuale e progettazioni periodiche attivando diverse modalità di partecipazione e di lavoro comune dedicato a:

- riunioni di tutte le insegnanti della scuola;
- riunioni delle insegnanti di sezione;
- riunioni delle insegnanti impegnate nelle attività di intersezione;
- incontri dedicati con il coordinatore.

La quantità di tempo, gli ambiti e la complessità e diversificazione di tali forme sociali di partecipazione indicano che le attività di progettazione di scuola sono attività centrali e rilevanti: le insegnanti progettano, condividono, organizzano e valutano, in base a precisi indicatori tra loro condivisi, la qualità e gli esiti del loro lavoro educativo con i bambini.

È questo un punto, una pratica centrale in una scuola di qualità in quanto solo attività diffuse, continue e attente di valutazione permettono ri-progettazioni educative situate, mobili, efficaci e innovative (e non standard e ripetitive), veicolando, come parte del normale lavoro delle insegnanti, pratiche di innovazione didattica continua e diffusa.

### **21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse:**

Nel corso dell'anno scolastico non sono state svolte attività diverse.

### **22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:**

- *i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- *le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;*
- *la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti.*

Allo stato attuale – per quanto concerne il costo figurativo dell'impiego dei volontari – non risulta possibile quantificare tale grandezza, posto che detta quantificazione presuppone l'esistenza di un sistema di rilevazione dell'impegno dei volontari (ad oggi non esistente). L'informazione in oggetto sarà quindi resa disponibile in occasione della redazione della prossima Relazione di Missione. Quest'ultima illustrerà inoltre i criteri – a tutt'oggi non ancora definiti – da utilizzarsi per la valorizzazione dei servizi erogati gratuitamente dalla scuola dell'infanzia, così come il valore normale di tali servizi determinato in base ai suddetti criteri.

Si fa presente inoltre che nel corso dell'anno scolastico l'Associazione:

- non ha effettuato alcuna erogazione gratuita di denaro;
- non ha acquistato beni o servizi a costi inferiori rispetto al loro valore normale.



## Asilo Infantile di Arco OdV

Scuola equiparata dell'infanzia

- 23) *la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente:*

Si conferma che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, non ha superato nell'esercizio il rapporto di uno a otto.

- 24) *una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni:*

In proposito non vi è nulla da segnalare.

Arco, 15 dicembre 2021

**Il Presidente pro tempore  
e legale rappresentante  
dell'Asilo Infantile di Arco O.d.v.**

  
Paolo Pedrotti

